SAMBUCA PAESE

Un primato della nostra Scuola Media

Per la "Campagna Antitubercolare": Medaglia d'Oro al Prof. G. Cusenza - Primo premio per la Provincia di Agrigento all'alunna Caterina Sciurba

In occasione della XXIII^a Campagna Antitubercolare 1960 si è particolarmente distinta la Scuola Media di Sambuca di Sicilia, alla quale è stato assegnato un diploma di benemerenza,

Al Prof. Giovanni Cusenza, Delegato Scolastico della Federazione Italiana contro la tubercolosi è stata assegnata, con il rispettivo diploma d'onore, la «Medaglia d'Oro di benemerito della Campagna Antitubercolare del 1960 nella Scuola».

Nel quadro della Campagna la Federazione Italiana contro la tubercolosi ha bandito una gara fra gli alunni delle Scuole Elementari superiori e delle Scuole Medie per un componimento sul tema «Come devo difendermi dalla turbecolosi». La gara è stata dotata, tra gli altri premi, di «un viaggio di istruzione a Roma», al quale hanno preso parte gli alunni premiati vincitori nelle 92 Provincie. Per la Provincia di Agrigento si è classificata al I° posto l'alunna Sciurba Caterina della 3^a A della Scuola Media di Sambuca.

Il viaggio di istruzione a Roma, si è svolto dal 18 al 22 settembre 1960. Gli studenti sono stati guidati alla visita dei più importanti monumenti e luoghi storici della città, degli impianti olimpici, dei laboratori nazionali per le ricerche nucleari a Frascati, della Villa Adriana e della Villa di Este a Tivoli; hanno partecipato ad una udienza pontificia a Castelgandolfo e ad un ricevimento in Campidoglio, seguito dalla visita dei Musei Capitolini; ed hanno infine assistito ad uno spettacolo «Suono e Luci» al Foro Romano.

All'alunna Abruzzo Giulia, pure della 3^a A, scelta fra quelli che hanno presentato componimenti di più notevole pregio, sono stati assegnati in premio due volumi editi dal Touring Club Italiano: «Il 1860-61 nel Centenario».

Con vero piacere informiamo di ciò l'opinione pubblica; un primato della Scuola Media di Sambuca, in campo provinciale è segno indiscusso di attività positiva.

Le nostre felicitazioni e i migliori auguri alla Sig.ra Preside, Concetta Bella Di Giorgio, all'Ill.mo Prof. Giovanni Cusenza che ha meritato un singolare encomio per le alte finalità che svolge nella scuola quale Delegato Scolastico della Federazione Italiana contro la Tubercolosi, alla esimia alunna Caterina Sciurba per il suo primato provinciale e all'alunna Giulia Abruzzo per il meritato e distinto premio.

Agricoltura e Rinascita

(seguito della 1. pagina)

modifica, tale da rivoluzionare i tradizionali metodi, occorre essere lungimiranti per non far sì che domani il rimedio risulti peggiore del male di oggi.

Si hhiede di incrementare la produttività dell'agricoltura, di sviluppare il progresso tecnico, di assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola.

Ma su quali basi questo è possibile? Non certo continuando a coltivare soltanto e sempre grano. Di questo si devono convincere prima che le autorità (che è sperabile ne siano già convinti) gli agricoltori.

In Italia i costi del grano, a causa delle minori rese, sono elevati. La notevole difficoltà di copertura dei costi per la produzione di grano varia logicamente a seconda dei vari ambienti colturali. Ed anche intervenendo razionalmente i miglioramenti produttivi si potranno ottenere in misure assai disparate.

Onde la necessità di una revisione generale della cerealicoltura, che si concretizzi nell'eliminare la coltura di grano, per quanto possibile, in quelle zone in cui la produzione è inferiore a 20 quintali per ettaro.

Non bisogna quindi continuare a spingere l'agricoltura su un binario morto, su una via che per gli agricoltori e per la nostra economia è senza uscita.

Sarà necessario ridimensionare le colture, assecondare il processo di riconversione, prestando assistenza ai coltivatori diretti, diffondendo l'assistenza tecnico-agraria.

Ció che più importa è difendere la produttività della cerealicoltura con la ricerca di nuovi equilibri produttivi. Un illustre studioso di tali problemi — Giuseppe Fazio — a tal proposito, così scrive: «Nel nostro paese tutti hanno tenuto presente la circostanza di assicurare alla popolazione il fabbisogno di pane..... Tale sforzo non solo ha richiesto alla collettività enormi sacrifici in quanto i consumatori hanno pagato il pane ad un prezzo più alto, ma quello che è peggio lo sforzo ha accentuato lo squilibrio tra la produzione cerealicola e la produzione di carne..... Lo squilibrio produttivo-economico non solo è costato molti sacrifici alla collettività, ma costerà ancor più sacrifici per creare il necessario equilibrio produttivo, attraverso la riconversione degli ordinamenti colturali..... Già nel 1853, Cavour affermava che l'alto prezzo del grano é più dannoso che utile alla nostra agricoltura, perchè spinge ad estendere soverchiamente questa coltura, a totale danno delle altre che, negli avvicendamenti, dovrebbero occupare maggiori estensioni».

Certo si tratta di cambiamenti che, sia per le condizioni ambientaii, sia principalmente per la mentalità dei nostri agricoltori, ancorata fortemente alla tradizione, non potranno avvenire che lentamente.

Tutti però devono persuadersi che è ora di battere una nuova strada, su posizioni che faranno nascere un nuovo equilibrio economico.

F. La Barbera

Festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza

PATRONA DELLA CITTA'

GIORNI 19 - 20 - 21 MAGGIO 1961

VENERDI' 19 MAGGIO

Ore 8,00 — Inizio di Sante Messe nel Santuario della Madonna.
» 9,00 — Giro della Banda Musicale per vie della Città.
» 16,00 — Inizio delle Corse dei Cavalli.
» 20,30 — Predica - Vespro Solenne, Musica in palco.

SABATO 20 MAGGIO

» 7,00 — Inizio della celebrazione di Sante Messe nel Santuario.
» 8,00 — Arrivo della Banda Musicale di Ciminna (Palermo) e giro per le vie della Città.
» 11,00 — Messa Solenne.
» 14,00 — Arrivo della Banda Musicale di Caronia (Messina) e giro per le vie della Città.
» 16,00 — Inizio delle Corse dei Cavalli.
» 20,30 — Predica - Vespro Solenne - Subito dopo esecuzioni musicali in palco.
» 24,00 — Sparo di fuochi artificiali.

DOMENICA 21 MAGGIO

» 8,00 — Inizio della celebrazione di Sante Messe.
» 9,00 — Giro delle Bande Musicali per le vie della Città.
» 11,00 — Messa Solenne con panegirico - Subito dopo esecuzioni musicali in palco.
» 16,00 — Inizio delle Corse dei Cavalli.
» 21,00 — Inizio della grandiosa processione del Venerato Simulacro della Madonna della Udienza.
Nei quartieri sparo di fuochi.
» 23,00 — Esecuzioni musicali in palco.

LUNEDI' 21 MAGGIO

» 6,00 — Santa Messa nel Santuario.
» 11,00 — Saluto della Madonna all'ingresso del Santuario e Sua intronizzazione sull'altare - Parola di conclusione e di esortazione del Rev.mo Arciprete.

Il Solenne Ottavario sarà predicato dal Rev. Mons. Giuseppe Bellino, Prevosto di Licata e dal Rev.mo Arciprete Giovanni La Marca e dirà il Panegirico in onore della Madonna il Rev.mo Padre Alvarez che verrà per la occasione da Palermo.

Il Corso Umberto sarà illuminato con l'artistica e antica illuminazione alla veneziana a cura del Comitato della Illuminazione.

Sambuca di Sicilia, 8 maggio 1961.

Il Comitato della "FESTA GRANDE"

GITA SCOLASTICA

In data 30 aprile 1961, gli alunni e i rispettivi Professori della nostra Scuola Media, hanno effettuato una gita, a scopo istruttivo, alle rovine di SELINUNTE. La stessa è stata promossa senza alcun onere economico da parte degli alunni. Grazie alla intelligente e perfetta *organizzazione* della Preside Sig.ra Bella Di Giorgio Dott.ssa Concetta, la gita è riuscita magnificamente. L'itinerario è stato il seguente: Sambuca - S. Margherita - Partanna - Castelvetrano - Trapani-Selinunte.

Alle ore 8, gli alunni e i loro insegnanti prendevano posto nei due Autopulman, l'uno della Ditta Gallo, lo altro della S.T.A.S.

Arrivati alle rovine di Selinunte, i professori Cosenza e Ferraro, docenti di disegno, incaricati all'uopo, hanno illustrato, dal punto di vista storico e artistico, l'importanza dei luoghi visitati. Infatti, hanno precisato gli oratori, Selinunte costituisce uno dei più importanti centri archeologici della Sicilia. Al ritorno hanno fatto sosta a Castelvetrano per visitare la Chiesa di S. Domenico, ove si trovano gli stucchi dei fratelli Ferraro da Giuliana. Una calda ed affettuosa accoglienza hanno avuto riservata dalla Scuola Media di Castelvetrano. Quindi a Partanna sono state visitate le pitture di Fra Felice, artista sambucese del XVIII secolo. Alle ore 20 circa, gli Autopulman facevano ritorno in paese, con tanta gioia degli alunni che si sono divertiti e con la soddisfazione della Preside e dei professori che con tanta cura hanno contribuito alla riuscita della gita.

Aurora Sambucese

In data 2 maggio 1961, a Sciacca, si è insediato il Consiglio di Amministrazione S. P. A. Aurora Sambucese, per prendere in esame i problemi relativi alla concessione, da parte della Regione, del diritto alla pesca sul lago CARBOI. Il nuovo consiglio è così formato: Presidente Ins. Faustino Di Giovanna. Consiglieri: Sig. Misuraca Francesco, Dottor Calogero Gagliano, Dottor Planeta Diego, Sig. Giuseppe Bono. Collegio dei Sindaci: Sig. Tresca Giuseppe, Ins. Primiero Giorgio, Dott. Amenta Calogero, Ins. Cipolla Giuseppe, Dott. Imbornone.

Movimento Demografico

MESE APRILE

Nati

Oliva Antonella di Giuseppe, Marlavicino Giuseppe di Antonio, Cari Giuseppe di Gaspare, Giordano Mario di Calogero, Armato Giovanni di Audenzio, Ciliberto Giuseppa di Vinc.

Merlo Giuseppe Francesco nato a Brookyn il 5 aprile 1961.

Morti

Oddo Audenzio fu Francesco, Gullotta Calogera fu Salvatore, Di Ginvanna Nicolò fu Agostino.

Matrimoni

Abruzzo Salvatore e Fiore Isabella, Gulotta Salvatore e Gulotta Vincenza, Arcuri Giuseppe e Palermo Calogera, Zinna Michele e Di Bella Margherita, Amodeo Rosario e Mulè Rosa. Ciaccio Giuseppe e Alessi Maria Lucia, Mangiaracina Andrea e Roccaforte Vita, Salvato Vincenzo e Gulotta Giuseppa, Vaccaro Domenico e Napoli Vincenza, Calcagno Salvatore e Safina Caterina, Gilotta Salvatore e La Marca Angela, Falco Salvatore e Gigliotta Giuseppa.

POPOLAZIONE FINE MESE 7906.

Partenze per l'estero

Butera Paolo, Armato Stefano, Licata Giuseppe, Giglio Salvatore, Giudice Salvatore, Bonadonna Antonio, Cacioppo Paolo, La Sala Luigi, Palermo Giuseppe, Bonsignore Matteo, Cannova Giovanni, Armato Antonino, Sparacino Leonardo, Giacone Audenzio, Colletti Baldassare, Perniciaro Giuseppe, Cannova Gioacchino, e molti altri sono in partenza.

Ditta VITAGLIANO
CASA FONDATA NEL 1861
Confezioni di classe - Abbigliamento - I Magazzini più assortiti in
CONFEZIONI PER UOMO - GIOVANETTO - BAMBINO
I PREZZI MIGLIORI - DALLA PRODUZIONE AL CONSUMATORE
Via Atenea, 20 AGRIGENTO – Succursale: Via Atenea, 267
Filiale: TRAPANI, Via Garibaldi, 1
DITTA DI ASSOLUTA FIDUCIA - VENDITA A PREZZI FISSI